

SAN SIRO VESCOVO PATRONO DELLA VALLE CAMONICA

9 dicembre - memoria
festa in Valle Camonica



San Siro è considerato patrono della Valle Camonica perché, secondo una leggenda del secolo VIII, sarebbe stato l'evangelizzatore di tale località nel periodo subapostolico. Assodato rimane solo il fatto che Siro è il primo della serie dei Vescovi di Pavia e si colloca agli inizi del secolo IV. In Valle Camonica il suo culto appare abbastanza antico e sarebbe stato introdotto dai Longobardi nel secolo VIII. Lo attesta inoltre la vetusta pieve di Cemmo, risalente al secolo XI.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 45, 24

Il Signore ha stabilito con lui un'alleanza di pace;
lo ha fatto principe del suo popolo
e lo ha costituito suo sacerdote per sempre.

Si dice il Gloria (in Valle Camonica)

COLLETTA

O Dio, che hai reso sacro questo giorno,
per la morte gloriosa del Santo vescovo Siro
concedi a noi, per sua intercessione,
l'abbondanza della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Ti ho posto per sentinella alla casa d'Israele.

Dal libro del profeta Ezechiele

In quei giorni, mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, ti ho posto per sentinella alla casa di Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: Tu morirai! e tu non lo avverti e non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta perversa e viva, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu ammonisci il malvagio ed egli non si allontana dalla sua malvagità e dalla sua perversa condotta, egli morirà per il suo peccato, ma tu ti sarai salvato.

Così, se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette l'iniquità, io porrò un inciampo davanti a lui ed egli morirà; poiché tu non l'avrai avvertito, morirà per il suo peccato e le opere giuste da lui compiute non saranno più ricordate; ma della morte di lui domanderò conto a te. Se tu invece avrai avvertito il giusto di non peccare ed egli non peccherà, egli vivrà, perché è stato avvertito e tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla,

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. ***R/***

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca. ***R/***

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. ***R/***

R/ Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10,1-9

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe.

Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: E vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta della tua Chiesa
nel ricordo di San Siro,
e in segno della tua benevolenza
effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La presenza dei santi Pastori nella Chiesa

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,

nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la memoria [festa] di San Siro,
con i suoi esempi la rafforzi,
con i suoi insegnamenti l'ammaestri,
con la sua intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime cantiamo
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 24, 46-47

«Beato il servo
che il Signore al suo ritorno
troverà vigilante;
in verità vi dico,
gli affiderà tutti i suoi beni».

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, il pegno della redenzione
che abbiamo ricevuto in questo sacramento
nella memoria [festa] di San Siro,
ci sostenga nel cammino della vita terrena
e ci guidi alla gloria futura.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.